

Ripetizione dell'indebito dopo il Decreto Rilancio: chiarimenti INPS

di [Antonella Madia](#)

Pubblicato il 3 Marzo 2022

A seguito delle **novità** introdotte dal **Decreto Rilancio** relativamente alla **ripetizione dell'indebito**, l'Istituto Previdenziale entra nel merito dell'argomento per chiarire **alcuni aspetti** di dettaglio concernenti le **prestazioni previdenziali** e le **retribuzioni**.

Le nuove modalità di ripetizione dell'indebito in ambito previdenziale e retributivo

Il Decreto Rilancio ([Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020](#)) all'articolo 150 prevede **nuove modalità di ripetizione dell'indebito**, valide anche con riferimento alle **prestazioni previdenziali e retribuzioni, se assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di acconto**

In tal modo si introduce una nuova modalità semplificata attraverso la quale le somme restituite al soggetto erogatore, se assoggettati a ritenuta, sono restituite al netto della ritenuta subita e non costituiscono oneri deducibili.



Tale norma ha inoltre previsto **a favore del sostituto d'imposta** la possibilità di usufruire in qualità di soggetto erogatore di un **credito di imposta pari al 30% delle somme ricevute** in luogo del rimborso, che può essere utilizzato in compensazione senza i limiti di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 241/1997.

Con tali disposizioni il Legislatore ha cercato quindi di **deflazionare il contenzioso civile e amministrativo**, riducendo quel meccanismo secondo cui il sostit

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento